

Sentenza emessa dal giudice di pace per un provvedimento assunto dalla Forestale durante l'Ascensione

Mancano i segnali di divieto: la multa non è valida

ASSISI - Niente multe per divieto di transito durante l'Ascensione. Un'importante sentenza è stata pronunciata dal giudice di pace a favore di uno dei frequentatori del monte Subasio durante la festa religiosa dell'anno scorso. Il giudice ha infatti annullato un provvedimento preso dal Corpo forestale dello Stato, che aveva multato un'auto in divieto di transito. Motivo della decisione, la dimostrazione del legale del ricorrente che l'infrazione non sussisteva, a causa della mancata presenza di segnali, perlomeno messi in posizione ben visibile, che indicassero il divieto. Il cittadino che ha presentato il ricorso si è avvalso anche di numerose te-



stimonianze dei presenti, sottolineando tra l'altro la massiccia presenza di persone e vetture nel giorno di festa. Lavoro in-

tenso per l'ufficio del giudice anche in merito a ricorsi "normali", presentati dai tanti visitatori che hanno affollato la città

Giudice di pace
Ha annullato la multa inflitta dalla Forestale a un frequentatore del Subasio durante la festa religiosa

serafica nei giorni dei ponti di festa. Emblematico il caso di un abitante di Loreto, che ha contestato la sanzione ricevuta prima presso la prefettura, poi all'ufficio del giudice di pace di Assisi. L'uomo ha integrato il ricorso con fotografie e testimonianze, ottenendo l'immediata sospensione del provvedimento e una successiva udienza. Multa sospesa anche per un residente che ha contestato una sanzione elevata dai carabinieri in modalità anomale; il ricorrente ha testimoniato che l'infrazione, guida senza cinture, gli è stata segnalata solo dopo che i militari gli avrebbero chiesto di spostare l'auto per favorire il transito di altre vetture. Solo in

seguito si sarebbe dunque proceduto alla contravvenzione. Il giudice ha subito sospeso la multa e ha chiesto agli agenti accertatori di produrre documentazione idonea al fine di chiarire le modalità dell'infrazione. Infine, tanti anche i ricorsi per le multe per divieto di sosta che hanno colpito i proprietari di vetture parcheggiate a Assisi e Santa Maria degli Angeli. I ricorrenti si sono giustificati sostenendo la mancata disponibilità di adeguati spazi per le auto con a bordo disabili. Anche in questo caso si è proceduto alla sospensione della multa ed alla fissazione dell'udienza.

Valentina Antonelli

Sale la protesta dei residenti di vicolo dell'Acquaraio

Strada resa pericolosa con l'attesa asfaltatura

ASSISI - Sono scontenti, gli abitanti di vicolo dell'Acquaraio, per i lavori di riassetto a dir poco sommaro nella zona di piazza Matteotti. Il quartiere "popolare" è stato infatti sfiorato dalle numerose opere di riqualificazione che hanno interessato le vie più turistiche e trafficate; ma il problema maggiore, secondo i residenti, non è tanto la mancanza di lavori, ma la qualità di quel che è stato realizzato. A destare maggiore perplessità sono le gittate di asfalto che hanno ricoperto il vecchio manto stradale. Il nuovo rivestimento si è infatti semplicemente sovrapposto a quello che c'era prima, che solo in alcune parti è stato assottigliato prima di procedere al nuovo. Particolarmente critica sembra la situazione di vicolo dell'Acquaraio, stradina in forte pendenza che scende da piazza Matteotti fino ai vicoli che conducono alla Rocca Maggiore. Da molto tempo gli abitanti lottano per un miglioramento della percorribilità per i pedoni, che diventa assolutamente difficoltosa con la via ghiacciata dai freddi invernali. "Sono in diversi ad essere caduti, anziani ma anche turisti - spiega la residente Rina Mancinelli - per questo abbiamo scritto ai servizi ambientali del Comune. La risposta, però, è stata di fare maggiore attenzione". La situazione si è ulteriormente aggravata con il nuovo asfalto, che ha aggiunto un'ancora più forte pendenza e qualche discesa e alle scie alle scie all'inizio del vicolo. L'asfalto, infatti, risulta poco omogeneo e crea difficoltà rilevanti per la percorribilità dei gradini, che non sono stati rifatti. Per gli anziani residenti non resta che "attaccarsi al muro", che, tra l'altro, non è fornito nemmeno di una ringhiera d'appoggio. "Sappiamo



Lavori Evidenti i punti critici dopo la nuova asfaltatura eseguita in vicolo dell'Acquaraio

che i lavori verranno effettuati tra qualche anno, che i soldi non bastano - conclude la Mancinelli - ma certo un po' d'attenzione in più, che faciliti la vivibilità di chi ci abita,

non guasterebbe. Basterebbe un po' di accortezza, come appunto l'aggiunta di un corrimano. E meno approssimazione nei lavori, che invece di migliorare l'aspetto e la qualità

dell'impiantito hanno creato disagi maggiori". Piazza Nuova è una zona bellissima che potrebbe essere valorizzata dal punto di vista turistico.

Valentina Antonelli

Il presidente dell'ente Calendimaggio tira le somme

"E' stato un successo di tutti"

ASSISI - Finisce con successo e soddisfazione l'ultimo anno di presidenza tradizionale dell'ente Calendimaggio. E il presidente "pro tempore" Salvatore Ascani, in carica fino a settembre, vuol fare il suo bilancio sulla manifestazione appena conclusa, con un occhio alle novità autunnali che prevedono anche il rinnovo dei consigli delle due "Parti" e della carica maggiore. Ecco allora una "lettera aperta", per proporre stimoli e riflessioni di quella che Ascani definisce un'edizione del Calendimaggio di "successo e senza polemiche, a prescindere da vincitori e vinti". "Tutti i partitaioli sono vincitori e li ringrazio di cuore per il lavoro svolto con professionalità e correttezza - scrive Ascani - senza il loro entusiasmo, nessuno di noi, assisani e non, potrebbe più godere dei sogni di primavera. Ma un ringraziamento speciale va anche ai due Priori, Mauro Balani

per la Nobilissima Parte de Sopra e Delfo Berretti per la Magnifica Parte de Sotto, che hanno saputo dare il buon esempio ai rispettivi partitaioli. Inoltre ringrazio tutto lo staff dell'ente Calendimaggio, che ha collaborato affinché tutti gli aspetti della festa andassero a buon fine, in sinergia e comunione". E, visto l'ottimo andamento della festa, il presidente vuole concludere in bellezza: "Confido nel buon senso dei partitaioli, affinché vicoli e piazza di Assisi vengano celermente ripulite dai carri e dai materiali delle due Parti, come atto di civiltà e per consentire la ripresa della circolazione stradale". D'altra parte, accettando l'incarico di presidente in corsa dopo la defezione di Paola Bastianini, lo stesso Ascani si è definito un "traghetto", a cui è toccato il compito appassionante e difficile di concludere un ciclo.

Valentina Antonelli

Organizza la Pro loco. Stornelli e bruschetta

Torna il Cantamaggio in piazza Festa a Santa Maria degli Angeli

ASSISI - La pro loco di Santa Maria degli Angeli riporta il "cantamaggio" nella frazione assisana. Appuntamento a venerdì 18 con fisarmonica e stornelli; tutta la cittadinanza è invitata a presenziare nella piazza verso le ore 20. Col calar del sole infatti si inizierà ad accendere il braciere, per offrire a tutti bruschetta e vino. Una bella tradizione che ritorna e che conferma l'importanza sociale dell'associazione di volontariato; non più tardi di domenica 22 aprile, la pro loco di Santa Maria degli Angeli ha riunito 118 persone in occasione del consueto pranzo sociale. Inoltre si è appena conclusa con successo la mostra sulle farfalle del monte Subasio durata ben quindici giorni, a cura del ricercatore Zerun Zerunian. Soddisfatto del risultato (si parla di oltre 700 presenze firmate in visita alla mostra) il presidente della pro loco, Moreno Bastianini, che, insieme a tutto il consiglio direttivo, ricorda che le iscrizioni sono ancora aperte presso l'ufficio informazioni. Il costo è di solo dieci euro, ovviamente simbolo del sostegno morale che anima ogni iniziativa dei volontari della pro loco.

Alberta Gattucci

L'allarme del proprietario scongiura danni più gravi

In fiamme un'utilitaria sulla strada della Rocca

ASSISI - [va.] Ancora una vettura incendiata nel centro storico. I vigili del fuoco sono intervenuti nel tardo pomeriggio di ieri, intorno alle 18,30, alla richiesta di un residente che, parcheggiata l'auto lungo la via che conduce al monumento, ha visto improvvisamente il cofano della sua Fiat Panda prendere fuoco. Subito l'uomo, sceso dall'abitacolo, ha fatto spostare dal parcheg-



Vigili Interventuti subito

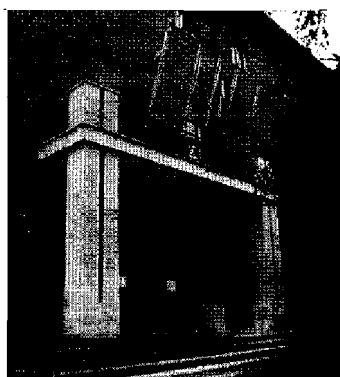
gio le vetture prossime alla sua per scongiurare il pericolo che le fiamme si espandessero. Ha dunque chiamato i pompieri che in poco tempo hanno domato il fuoco. Un incendio abbastanza diffuso, che dal motore, alimentato a metano, si è improvvisamente propagato alla carrozzeria anteriore. Il sangue freddo e il soccorso immediato hanno evitato conseguenze ben più gravi.

Le proposte del bastiolo Monacchia

Emergenza acqua

Forza Italia detta la linea del risparmio

Mozione Il consigliere di Forza Italia Monacchia ha proposto tra l'altro di inserire nel regolamento edilizio una norma che obbliga a prevedere cisterne per l'acqua piovana nelle nuove case



BASTIA UMBRA - Questa sarà un'estate a rischio di siccità e il consigliere di Forza Italia, Giuliano Monacchia, tira opportunamente fuori dal cassetto la proposta di far buon uso dell'acqua piovana. Due i punti sui quali si sviluppa il piano di lavoro; il primo prevedere l'inserimento di una norma nel regolamento edilizio di una legge che imponga la realizzazione di una o più cisterne da esterno per le nuove costruzioni edificate all'interno del relativo lotto. La seconda mossa del piano Monacchia prevede la predisposizione di una doppia rete idrica, una per l'acqua potabile e una per l'acqua di riutilizzo per lo sciacquone dei bagni e per i rubinetti ad uso non alimentare. "Durante la legislazione Bogliari, con l'approvazione dell'allora assessore Silvestri, feci mettere a verbale la mia idea a proposito del risparmio di acqua potabile" spiega il consigliere di minoranza "non ha alcun senso che si utilizzi acqua potabile per utilizzi estranei a quelli alimentari; per questo ho studiato l'opportunità di realizzare all'interno delle varie unità immobiliari, specie della zona industriale, delle cisterne interrate". Le strutture dovrebbero raccogliere le acque che insistono intorno alle fondamenta delle costruzioni, oltre che recuperare le acque bianche pluviali provenienti dai tetti e dai terrazzi, niente più sprechi insomma. "Per il meno di acqua potabile, quella indispensabile alla sopravvivenza. Annaffiare, pulire mezzi di trasporto e piazzali, raffreddare le attrezzature di lavoro sono tutte faccende che si possono sbrigare senza incorrere nel sottrarre un bene indispensabile alla cittadinanza bastiola. "Gli abitanti del nostro comune" prosegue Monacchia "spesso si vedono recitare bollette salatissime senza sapere perché, pagando le azioni sconsiderate di pochi irresponsabili; la mia mozione rappresenta una seria possibilità di risolvere e prevenire i problemi che quest'estate porterà con sé. Mi auguro che la giunta e il consiglio comunale tutto sappiano valutarla giustamente".

Alberta Gattucci

ASSISI		BITTONA	
Comune	075511381	Comune	075369061
UFF. relazioni	075513265	Segr. sindaco	075369225
Segr. sindaco	075513844	Materna	075369235
Vigili urbani	075512820	Carabinieri	075369124
Prof. civile	075512411	Gua. medica	075369274
Acquedotto	075503474	Farmacia	075369383
Serafico	075512411	"Passaggio"	075369103
Curia	075512483	CANTAMAGGIO	
Carabinieri	075512376	Comune	075272739
Polizia	075513061	Vigili urbani	075272738
Vigili del Fuoco	075512222	Comune	075272738
Finanza	075513463	UFF. relazioni	075272738
Forestale	075504392		
Ospedale	075513381		
Guardia medica	075504361		
Ambulanza Orti	075504300		
Farmacia	075504282		
"Antica"	075512552		
"Falli"	075506545		
"S. M. Angeli"	075504250		
"Rosa"	075512350		
"Sbrillo"	075503815		